



Le nostre riviste online sono gratuite per te

LEGGI ORA



Iscriviti alla Newsletter

Leggi la Digital Edition

Vai allo shop



Attraversare il cambiamento  
Andrea Taschini

HOME NEWS TRUCK LOGISTICA TRUCK&LOGISTICS DAYS AFTERMARKET CONGRESS AZIENDE OFFICINA



Accedi

Home News Attualità

Attualità

## ANFIA, la voce della filiera in tempo di Covid-19 #iostoconlafilieraautomotive

2 aprile 2020



In piena emergenza Coronavirus, ANFIA è sempre molto attiva: dalle iniziative e gli aggiornamenti per i soci, ai confronti e i dialoghi con le istituzioni a sostegno del settore. Ci aggiorna sulle novità il direttore dell'Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica, Gianmarco Giorda #iostoconlafilieraautomotive

Di fronte all'emergenza sanitaria che il nostro Paese insieme con il resto del mondo sta

### ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



#### PARTS

DISTRIBUZIONE  
AFTERMARKET  
PERIODICITA': 11 NUMERI  
ALL'ANNO PER L'ITALIA

Leggi la Digital Edition



#### Parts In Officina

6 numeri all'anno

Leggi la Digital Edition



#### PARTS TRUCK

6 numeri all'anno

Leggi la Digital Edition

vivendo in questi drammatici giorni, **ANFIA**, l'Associazione che rappresenta la filiera automotive italiana, ha messo in campo tutte le proprie forze per riuscire a mantenere attivo il proprio ruolo di riferimento per il settore, valutando con attenzione **gli effetti della diffusione e gli impatti delle misure ministeriali adottate per contenere l'epidemia, sulle aziende del comparto.**

Di questo e altro, abbiamo parlato con **Gianmarco Giorda, direttore di ANFIA**, che ha confermato alla nostra redazione l'impegno dell'associazione sin dai primi giorni dell'emergenza Covid-19: "Ci siamo mossi fundamentalmente su due livelli: **dapprima proponendo una serie di emendamenti sul Decreto Cura Italia**, che verrà convertito probabilmente entro metà aprile. Quindi, **poiché le misure previste sono indirizzate sostanzialmente alle piccole aziende, stiamo lavorando per cercare di estenderle alle aziende medio-grandi**, per gran parte escluse dai provvedimenti. Sul Cura Italia ormai le possibilità di intervenire in maniera mirata sono poche, perché ha uno stanziamento quasi del tutto blindato e non può prevedere risorse in più. Poi, **stiamo lavorando per individuare una serie di proposte relative al decreto di cui si sente parlare da qualche giorno, che aspettiamo per metà aprile** e che dovrebbe avere uno stanziamento superiore al Cura Italia: si parla di 50 miliardi di euro. In questo vorremmo inserire misure a breve e medio termine per il comparto. Giovedì 2 aprile si è tenuto un comitato direttivo con i rappresentanti della componentistica auto, con i quali abbiamo iniziato a pianificare un pacchetto di misure che riguardano soprattutto il supporto alla liquidità.

#### EMERGENZA LIQUIDITÀ

**Oggi la liquidità è l'esigenza principale da parte delle aziende del settore e non solo:**

"Disporre del cash per resistere nei prossimi mesi, in mancanza di fatturato e con la necessità di sostenere costi fissi come stipendi, pagamenti di fornitori, tasse: questa è la vera urgenza e preoccupazione di tutte le aziende, di qualsiasi dimensione". L'attenzione di **ANFIA** è quindi focalizzata anche sulle imprese medio-grandi, non solo sulle piccole:

"Sì, **stiamo lavorando a un set di proposte che deve riguardare anche le aziende di media e grande dimensione, un centinaio, che sono le capofila della nostra filiera.**

**Tenere in salute e in sicurezza queste consentirà di tutelare a cascata l'intera catena, fino ai più piccoli.** Quello che sosteniamo attraverso queste misure è anche che la liquidità che dovesse arrivare alle grandi aziende serve anche per gestire i rapporti commerciali con i fornitori più piccoli. Una delle grosse paure che si hanno in filiere molto articolate e lunghe come quella dell'automotive è che ai più piccoli rischi di non arrivare l'ossigeno. In sostanza, con questi provvedimenti garantiremo liquidità alle medie e grandi aziende, ma permetteremo anche alle piccole di beneficiarne in maniera indiretta. Queste ultime, poi, avranno il fondo di garanzia e altri strumenti già pianificati ad hoc per loro".

#### LA PROSPETTIVA TEMPORALE

Parliamo dell'effetto tempo. Occorre una certa velocità perché i contributi arrivino quanto prima e non ci siano intoppi burocratici: "Certo, **le caratteristiche indispensabili di questi provvedimenti sono sicuramente quella di ampliare il target di aziende comprese, ma anche la rapidità d'azione.** La misura cardine che stiamo proponendo con Confindustria è la **concessione di prestiti fundamentalmente a tasso zero, a zero costi, per le aziende medio-grandi** che non possono usare il fondo di garanzia, ristretto alle piccole. Questa liquidità verrebbe garantita dallo Stato all'80-90% e concessa tramite le banche commerciali su provvista di CDP o BEI. I fondi verrebbero erogati con finanziamenti di 10 anni, non lunghissimi ma neppure brevi. Se questo strumento verrà adottato nel decreto di aprile, i tempi di attuazione non dovrebbero essere lunghi.

**Teniamo conto che la liquidità a marzo e aprile c'è ancora, come effetto di ordini e pagamenti fatti nei mesi precedenti. Il problema grosso sarà da fine aprile in avanti.** Il tema non è ancora così cogente, ma lo diventerà tra qualche settimana".

#### RIMANDARE I PAGAMENTI

Un altro tema importante riguarda le tasse: "**Crediamo che sia fondamentale rimandare**

#### CONSIGLIATO



**Nuovi obiettivi emissioni CO2 post 2021: la posizione di ANFIA**



#### TAG

#ricambi **475**

#aftermarket **231**

#officine **148**

#truck **126**

#filtri **122**

#anfia **110**

**almeno di qualche mese tutti gli adempimenti fiscali, contributivi, erariali...**

indirettamente gioverebbe alla ripresa delle aziende. Nel Decreto Cura Italia, questa opportunità non è stata concessa alle medie e grandi aziende e quindi ci auguriamo che, come proposto, venga recepita nel decreto di aprile”.

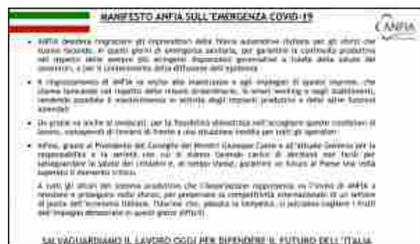
## PROGRAMMARE LA RIPRESA

Oltre alle proposte che hanno un orizzonte temporale più immediato, ANFIA sta anche lavorando per ipotizzare delle proposte sulla ripresa del mercato: “Augurandoci che la situazione torni al più presto alla normalità – continua Giorda – siamo consapevoli che dobbiamo già pensare a come lavorare per ricreare le condizioni di mercato che permettano alle aziende di tornare a produrre e a rendere. Abbiamo una serie di proposte legate al tema della Ricerca&Sviluppo, al quale dovremo dedicare sempre più sforzi, in previsione del futuro. **Dovremo aiutare le imprese a riprendere un percorso che potrà essere complicato, dopo l'interruzione della produzione, con i fatturati deboli o mancanti, la crisi di liquidità... Ma siamo pronti a sostenere tutti, per ripartire insieme.** Non dimentichiamo poi che l'automotive arrivava già da un periodo di crisi, con volumi in contrazione, effetto Brexit, dazi Usa, rapporti Usa-Cina compromessi, Paesi che avevano già dato segni di rallentamento come la Germania e anche la Cina stessa. L'economia italiana è sempre un po' fragile e dipende molto dall'export, quindi ha sofferto più di altre”.

## A PROPOSITO DI EUROPA

“ANFIA aveva già lanciato, qualche settimana fa, un messaggio importante sulla necessità di coordinare le chiusure delle varie regioni europee, evitando penalizzazioni. Alla fine, in Italia, Germania e Francia lo stop è stato abbastanza omogeneo. Noi sosteniamo che così debba essere anche nella fase di riapertura, cercando, dove possibile, di **pianificare e coordinare la ripresa della produzione negli impianti e delle attività dell'indotto, sia tra Paesi sia tra costruttori e suppliers.** Questi comparti devono affidarsi a una comunicazione intensa e, grazie ad Acea e Clepa, le due associazioni europee di riferimento, lo stanno già facendo. **Occorre condividere piani di apertura sincronizzati, che diano la possibilità anche ai settori della componentistica e della distribuzione di essere pronti a partire,** e di farlo con un certo anticipo, programmando la sanificazione degli impianti e la gestione di ordini, consegne, approvvigionamenti...”. Il messaggio è piuttosto chiaro: restare uniti, per progettare insieme la ripresa.

ANFIA ha raccolto la normativa di interesse per i settori produttivo, distributivo e dell'autoriparazione, ha analizzato il provvedimento che contiene le misure di supporto per le imprese maggiormente colpite dall'emergenza epidemiologica e diffuso anche un proprio Manifesto e comunicato stampa. [Clicca qui](#) per scaricare la documentazione

**#iostocnafilieraautomotive**

a cura di Manuela Battaglini

#anfia

#coronavirus

#covid-19



#emergenza sanitaria